



*Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità  
delle amministrazioni pubbliche*

**DELIBERA n. 73/2010**

**Parere della Commissione sulla richiesta dell'ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (art. 14, co. 3, decreto legislativo n. 150/2009)**

**LA COMMISSIONE**

visti gli articoli 13, comma 6, lett. g) e 14, commi 3 e 7, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

letta la delibera n. 04/2010 del 16 febbraio 2010 recante la definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV);

**ESAMINATA**

la richiesta di parere formulata, in data 29 aprile 2010, prot. 0014750, dal Commissario Straordinario e dal Subcommissario dell'ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, avente ad oggetto la nomina dell'OIV, ricevuti i chiarimenti di cui alla precedente nota del 29 marzo 2010;

**PREMESSO**

La richiesta di parere è formulata dal Commissario Straordinario e dal Subcommissario dell'Ente ed è accompagnata da una relazione illustrativa della scelta effettuata e dal *curriculum* della persona alla cui nomina si intende procedere.

Sul piano organizzativo, l'Amministrazione – istituita secondo quanto previsto dall'articolo 28, co. 1, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008, quale risultato della soppressione e fusione di APAT, ICRAM e INFS) – ha optato per la costituzione dell'OIV in forma monocratica, in considerazione delle funzioni e della complessità della struttura dell'Ente, che risulta in via di definizione con l'adozione dei relativi atti costitutivi e regolamentari nonché con la conseguente nomina degli organi di vertice per la sua gestione a regime.

La composizione, secondo quanto riferito nella relazione di accompagnamento, è stata individuata a seguito dell'esame del *curriculum* dell'interessata, tenuto conto della necessità di indicare un componente dotato di una profonda conoscenza dell'amministrazione pubblica, con particolare riguardo agli enti soppressi (ex APAT, ex ICRAM, ex INFS) oggetto di processo di riunificazione.

Si riferisce altresì che la persona su cui è ricaduta la scelta – la dott.ssa Diana Aponte – è in possesso di una significativa qualificazione professionale e di una posizione istituzionale di indipendenza rispetto all'apparato amministrativo in senso stretto nonché, in particolare, di una specifica conoscenza in materia di controllo interno, dimostrata dall'esperienza acquisita e dagli obiettivi conseguiti in qualità di responsabile del Servizio Interno di controllo gestione monitoraggio e valutazione dell'ex APAT.

## CONSIDERATO

1. Il parere sulla costituzione e la nomina dell'OIV è stato richiesto ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, che prevede che tale nomina avvenga "sentita la Commissione", cui l'Amministrazione è tenuta a comunicare, ai sensi del comma 7 della medesima disposizione, i *curricula* dei componenti.

Trattasi a giudizio della Commissione di parere obbligatorio, perché prescritto per legge, ancorché non vincolante, non essendovi qualificazione in tal senso, anche se - secondo i principi - l'Amministrazione che intenda discostarsene è tenuta a fornire idonea motivazione.

La richiesta di parere è stata correttamente posta prima del decreto di nomina, dovendosi ritenere - secondo i principi - che i pareri si collochino all'interno del procedimento di formazione del provvedimento amministrativo cui si riferiscono e quindi, nella fattispecie in esame, prima dell'atto di nomina.

La Commissione, in sede di emanazione del parere, deve, in primo luogo, tener conto dei parametri normativi di riferimento concernenti la nomina dei componenti degli OIV e l'attività che tali organismi sono chiamati ad espletare. Deve, altresì, valutare la coerenza della nomina proposta con i requisiti definiti dalla Commissione, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto legislativo n. 150, con la menzionata delibera n. 4 del 2010.

2. Sul piano formale e procedurale si rileva che: la richiesta di parere è pervenuta dal Commissario Straordinario e dal Subcommissario dell'Ente; la scelta per la costituzione in forma monocratica dell'Organismo è stata effettuata nella consapevole autonomia organizzatoria che appare non irragionevole in relazione alla struttura ed alle funzioni svolte dall'Ente; la richiesta di parere è accompagnata dalla relazione illustrativa, corredata come prescritto dal *curriculum*, e la scelta è avvenuta a seguito dell'esame del *curriculum* dell'interessata, tenuto conto della necessità di indicare un componente dotato di una profonda conoscenza dell'amministrazione pubblica, con particolare riguardo agli enti soppressi (ex APAT, ex ICRAM, ex INFS) oggetto di processo di riunificazione nonché dei chiarimenti forniti dalla Commissione in risposta ai quesiti proposti.

Quindi sul piano formale e procedurale la richiesta di parere è da ritenere conforme a quanto indicato dalla Commissione nella delibera n. 4/2010.

Trattandosi di un Organismo costituito in forma monocratica, l'Amministrazione è comunque invitata ad assicurare, con la costituenda struttura tecnica permanente a supporto dell'Organismo, la presenza di quelle professionalità tecniche idonee a garantire all'Organismo il necessario supporto per l'espletamento dei compiti allo stesso demandati dalla vigente normativa (cfr. par. 2.5 della delibera n. 4/2010).

3. Per quanto riguarda la scelta della persona candidata, la dott.ssa Aponte possiede i requisiti generali di conoscenza ed esperienza definiti dalla Commissione e non incorre nei requisiti ostativi di cui al par. 2.4 della delibera.

In particolare, l'interessata rispetta i requisiti di cittadinanza ed ha un'età che si discosta in maniera non significativa dall'età media indicata nella delibera n. 4/2010 (essendo nata nel 1956).

È in possesso di laurea in Giurisprudenza. Rispetta il requisito linguistico (inglese e francese) e delle conoscenze informatiche.

Ha maturato una significativa esperienza professionale presso l'ENEA, l'ANPA poi APAT, il Comune di Roma e, da ultimo, presso l'ISPRA in qualità di Dirigente del Servizio Interno di controllo gestione monitoraggio e valutazione.

4. La scelta della persona candidata è, infine, motivata anche in relazione all'accertamento delle caratteristiche personali, della capacità di promuovere e guidare processi innovativi e delle capacità relazionali, come si desume dalla partecipazione dell'interessata a commissioni e gruppi di lavoro.

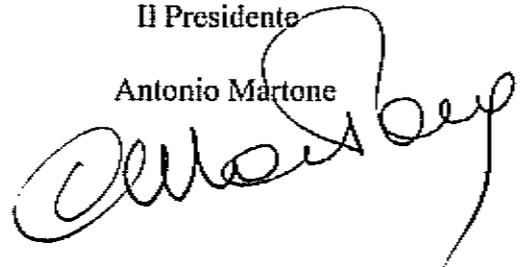
DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Roma, 13 maggio 2010

Il Presidente

Antonio Martone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Martone', written in a cursive style.